

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00026995

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione balastrata di cappella

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Vercelli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

RO - RAPPORTO

REI - REIMPIEGO

REIP - Parte reimpiegata balastrata di cappella

REIT - Tipo reimpiego ornamentale

REID - Datazione reimpiego sec. XIX

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1740

DTSF - A 1760

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega vercellese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo nero/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	marmo/ intaglio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	83
MISL - Larghezza	157
MISP - Profondità	30
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Ciascun braccio ha base e mensa in marmo nero, quest'ultima soretta da una serie di colonnine, a base quadrangolare con nodo a spigolo vivo, e da una colonnina più grande che presenta un nodo a conchiglia.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera non è documentata, tuttavia presenta caratteristiche che possono permettere una datazione verso la metà del Settecento ad opera di un marmorino locale. Infatti la stessa tipologia è riscontrabile nel vercellese in questo periodo, come nella chiesa di S. Bartolomeo a Trino, dove la balaustra dell'altare maggiore, costruito nel 1740, presenta lo stesso tipo di pilastri e la stessa profusione di marmi neri (Inventario trinese, Trino 1980, p. 11). Come per il cancelletto e liatare della cappella, essa fu sistemata nella sua sede attuale forse nel 1836-37, quando, sotto la direzione di C. E. Arborio Mella, fu costruita la nuova cappella della "Madonna degli Infermi", in cui venne traslocato l'altare. La balaustra è pertanto un'opera di recupero e ne è prova il modo in cui sono state sistemate le due estremità, dove la mancanza di spazio per collocare un pilastro venne sopperita da un elemento di muratura con profili sagomati. La mancanza di attestazioni non permette di risalire alla sua originaria ubicazione.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 38361
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Inventario Trinese

BIBD - Anno di edizione	1980
BIBN - V., pp., nn.	p. 11
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Angelino L.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)